

Pagine bibliografiche (a cura di Lorenzo Carra)

Ripetiamo il suggerimento di visitare due siti dove potrete certamente trovare di tutto, dalle cose più antiche, molto più che prefilateliche, a quelle di oggi ed avere anche indicazioni aggiornate delle manifestazioni a cui partecipare domani.



Il Postalista
di Roberto Monticini
www.ilpostalista.it

E, a proposito de *Il Postalista*: è il “Miglior sito 2022”. Il prestigioso riconoscimento è arrivato da *Reviewbox*, creatura del noto “smanetton” Johann Dielert e del suo team, una squadra sempre alla ricerca del meglio, sia che si tratti di recensire un prodotto tecnologico che di premiare con un prestigioso riconoscimento i siti che si distinguono nelle più diverse tematiche. Tanti complimenti quindi a Roberto Monticini e al suo *Il Postalista* per questo premio che, visto da dove è arrivato, è a livello mondiale.



Bollettini illustrativi
Catalogazione e quotazione completa dei BOLLETTINI MINISTERIALI e di POSTE ITALIANE
Nuovo volume di Cif, Commercialisti italiani filatelici s.r.l. - 592 pagine a colori, disponibile presso UNIFICATO, dove per la prima volta sono catalogati e quotati tutti i Bollettini illustrativi italiani, dal primo, del 1954, fino al 2021. Sono più di 2.000 bollettini illustrativi con altrettanti QR-code,

uno per ogni singolo bollettino, che inquadrati con lo smartphone o il tablet consentono l'apertura del pdf completo e la sua lettura. Sarà così possibile conoscere con esattezza i dati fondamentali di ogni francobollo: data di emissione, valore facciale, metodo di stampa, carta, gomma, formato, dentellatura, colori, autore del bozzetto, annullo, ecc. ed anche consultare le note introduttive, con le spiegazioni sulle motivazioni dell'emissione e le relative fonti iconografiche e storiche, oltre ad aneddoti e curiosità.

Quella dei **Bollettini illustrativi** è una collezione negli ultimi tempi un po' trascurata, ma che può fornirci tante informazioni e notizie, coi QR-code poi...

Scrivere di francobolli. Le riviste filateliche italiane dalle origini al 1945, di Beniamino Bordoni.

Arrivo tardi, ma non sarò l'ultimo, - dovevo avere il tempo di

VACCARInews

di Fabio Bonacina
www.vaccarinews.it

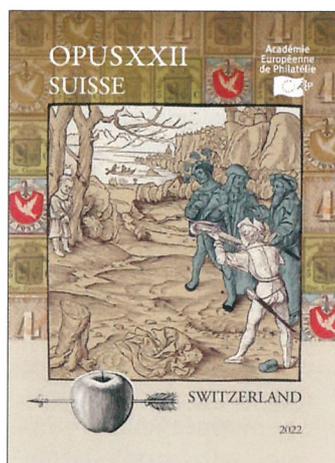


leggermelo e gustarmelo tutto! - a presentare e lodare questo volume del Presidente dell'*USFI* Unione stampa filatelica italiana. Sono 342 fitte pagine ben illustrate, ma il tono leggero e scorrevole invita alla lettura e porta a proseguirla fino in fondo. Il tema è molto in sintonia con l'autore riguardando la storia delle riviste filateliche apparse in Italia e non mancano aneddoti e curiosità sui tanti interpreti. È frutto di una ricerca approfondita,

itinerante, pluriennale, che ha portato anche a redigere una scheda tecnica nella quale si può trovare anche l'indicazione dove è possibile consultare ogni rivista (tante presso l'Istituto di Prato).

Indispensabile a chi vuol saperne di più e trarre utili insegnamenti dalle esperienze del passato.

Ci attendiamo, e speriamo!, che la ricerca venga proseguita dal 1946.



OPUS XXII

La prestigiosa rivista annuale dell'*AEP, l'Académie Européenne de Philatélie*, presentata a *the Word Stamp Exhibition Helvetia 2022*, è stata quest'anno dedicata a *La Suisse / Switzerland*.

La pubblicazione edita da Guy Coutant raccoglie in 230 pagine 21 articoli in lingua inglese o francese, di venti autori.

Tre gli italiani (in ordine di apparizione).

Lorenzo Carra, 1859-1866. When the letters to or from Mantua and its environs had to go "Via Switzerland". Dove vengono presentate lettere che, a causa della guerra, anziché 14 km furono costrette a farne più di 1.000!

Emilio Simonazzi, Du duché de Modène à la Suisse, 1852-1860. Con la spiegazione delle tariffe applicate.

Vittorio Morani, Tuscany 1851- 1862. Letter mail to and from Switzerland. Selezionate da una collezione ormai famosa, le lettere che documentano le relazioni postali tra i due Stati in un periodo fondamentale del Risorgimento Italiano.

E poi altre penne eccellenti come quelle di Jean Voruz, Luis Frazao, Fabien Barnier, James Van der Linden e altri, come dello stesso Guy Coutant.